



**Il tuo braccio
destro per
gestire i sinistri**

Allianz  Direct



Indice

Introduzione	pag. 1
Sul veicolo	pag. 2
Se accade un sinistro	pag. 3
Cosa fare subito dopo un sinistro	pag. 4
Trovare un accordo è importante	pag. 6
La constatazione amichevole	pag. 8
Quando non si raggiunge un accordo	pag. 9
Come comportarsi in caso di incidente con un veicolo estero	pag. 11
Incidente avvenuto in Italia con veicolo straniero	pag. 12
Incidente avvenuto all'estero con veicolo straniero	pag. 13
Incidente avvenuto all'estero - altri casi	pag. 14
Una volta tornati a casa	pag. 15
Dopo aver denunciato il sinistro	pag. 16



Introduzione

Tutti **speriamo che non ci capiti mai** di rimanere coinvolti in un incidente stradale ma le statistiche parlano chiaro, i sinistri accadono spesso per errore umano.

Gli **unici veri e validi consigli** sono: guidare

- ▶ con prudenza
- ▶ rispettare tutte le norme di sicurezza sulla circolazione stradale stipulare
- ▶ un buon contratto assicurativo.

Spesso i ritardi nel risarcimento e le liti sulla quantificazione e sulle responsabilità con la propria Compagnia di assicurazione, scaturiscono da **errori iniziali**.

È per questo che abbiamo pensato di fornirti **un'utile guida per destreggiarti con sicurezza in un incidente stradale** ed intraprendere tutte le azioni che, nell'immediatezza del fatto, possano agevolarti nella richiesta di risarcimento dei danni.

Leggi, potrebbe essere molto utile, sia per te che per i tuoi cari!



Sul veicolo

Ricorda di tenere pronti sempre



Una penna

Sembra scontato, ma spesso non ci pensiamo. E per strada, in una situazione di emergenza, potrebbe essere difficile trovarla.



Più copie del modulo di constatazione amichevole, magari già precompilate con i tuoi dati: assicurato, veicolo e polizza.



Un cellulare con fotocamera integrata (o una macchina fotografica). Scattare delle fotografie sul luogo dell'incidente è spesso importante per dimostrare che il fatto si è verificato.

Come fare la fotografia?

Se possibile fai una foto panoramica considerando:

- ▶ I veicoli coinvolti nel sinistro con le targhe leggibili;
- ▶ Tutti gli elementi fisici - stato dei luoghi da entrambi i sensi di marcia; posizione dei mezzi, tracce di frenata, distanza dal margine destro, Varie tracce della collisione; danni ai mezzi e/o alla segnaletica
- ▶ Tutti gli elementi che al momento della determinazione delle responsabilità potrebbero non essere più presenti: cantieri edili, buche, acqua, neve, foglie ecc...prestando attenzione a non ritrarre elementi estranei all'evento in questione



Esempio

A volte taluni non denunciano il sinistro alla propria assicurazione o addirittura negano di averlo avuto.

Fotografa sempre le targhe!



Se accade un sinistro



MANTENERE LA CALMA

Ogni incidente stradale condiziona l'emotività.

Gestire la situazione diventa tanto più difficile quanto maggiore è la gravità del sinistro.

Tuttavia, nel panico che segue un incidente stradale è bene **mantenere la calma e la lucidità**, per occuparsi prima dell'incolumità di persone e cose, poi degli aspetti burocratici del sinistro. Per salvaguardare i propri diritti, certe procedure sono indispensabili.



Cosa fare subito dopo il sinistro



RACCOGLIERE I DATI

Raccogliere correttamente tutti i dati è fondamentale!

Utilizza sempre il modulo di constatazione amichevole per compilarli anche se:

- ▶ La controparte non vuole firmare la constatazione amichevole
Il sinistro è avvenuto all'estero o con un veicolo estero.
- ▶ Eviterai, così, di tralasciare dati indispensabili alla richiesta di risarcimento non più reperibili a posteriori.



Esempio

Un esempio classico è quello dell'assicurato che non ha preso i dati indispensabili del camion con targa estera da cui era stato urtato in retromarcia nel parcheggio dell'autogrill.



Cosa fare subito dopo il sinistro

Alcuni accorgimenti sulla raccolta dei dati:

▶ Memorizza subito targa e modello del veicolo di controparte. In questo modo, infatti, anche se questi dovesse scappare o rifiutarsi di dare qualunque riferimento, sarà possibile risalire al proprietario del veicolo e alla sua assicurazione;

Attenzione! se si tratta di un autoarticolato è di fondamentale importanza riportare la targa della motrice, anche se l'urto è stato materialmente causato dal rimorchio (è necessaria infatti la targa della motrice per risalire alla copertura assicurativa dell'intero complesso veicolare)

▶ Verifica le targhe direttamente dai veicoli e/o libretti di circolazione; in generale affidarsi alla propria memoria o all'altro conducente può rivelarsi un "costoso" errore ai fini del risarcimento dei danni;

▶ Verifica l'assicurazione di controparte direttamente dal certificato di assicurazione. Tanti sono i casi in cui la controparte cita, e/o riporta erroneamente la ragione sociale dell'agenzia assicurativa anziché della Compagnia, senza contare i fraintendimenti su denominazioni sociali di alcune Compagnie

▶ Verifica la validità della copertura assicurativa della controparte, controllando sul certificato l'inizio e la fine della copertura. Se la controparte risultasse non assicurata, è necessario far intervenire le autorità, per agevolare la gestione che avverrà da parte del "fondo vittime della strada".

Il modulo da compilare e le informazioni sulla procedura di risarcimento sono a tua disposizione sul sito di CONSAP al seguente indirizzo: <https://www.consap.it/servizi-assicurativi/fondo-di-garanzia-per-le-vittime-della-strada/>



Esempio

Può accadere che un assicurato non ricorda correttamente la propria targa e senza targa della controparte puoi dire addio al risarcimento!



Trovare un accordo è importante



Se c'è un accordo sulla dinamica del sinistro sottoscrivi e fai sottoscrivere all'altra parte immediatamente la constatazione amichevole; se ne sei sprovvisto può andar bene anche una semplice dichiarazione completa di tutti i dati e della dinamica.

**ACCORDO SULLA
DINAMICA**



Trovare un accordo è importante

Compilare la Constatazione Amichevole

Avere la constatazione amichevole compilata da entrambe le parti renderà molto più semplice la procedura di risarcimento danni.

Attenzione! La firma congiunta è a tutti gli effetti “una prova” della dinamica concordata tra le parti che l’hanno sottoscritta; pertanto, per non andare incontro a spiacevoli sorprese, ti consigliamo di tenere a mente qualche consiglio:

- ▶ **Compila tu** la constatazione amichevole, avrai la certezza in questo modo di riportare esattamente i dati necessari, evitando di dover inseguire a posteriori l’altro conducente coinvolto per “decifrare” la sua grafia o peggio per integrare con dati mancanti;
- ▶ **Ritira la prima copia della constatazione** e accertati che tutte le copie siano leggibili (le copie in totale sono 4, 2 per ogni parte coinvolta, tutte valide ed originali);
- ▶ **Non lasciare mai le 4 copie in mano alla controparte** potrebbe effettuare aggiunte e/o correzioni a tuo discapito. Le copie della constatazione per essere valide devono essere identiche, le modifiche sono ammesse se riportate su tutte e 4 le copie del modulo;
- ▶ **Non firmare mai un modulo in bianco o non compilato del tutto.**



La Constatazione Amichevole

La constatazione va compilata in ogni sua parte, nella maniera più completa e precisa possibile, lo stampato si compone di cinque **sezioni principali**:

Constatazione amichevole di incidente - Denuncia di sinistro (art. 143 D.Lgs. n. 209 del 2005)

1. **Intestazione**: data, ora, luogo, testimoni, feriti.

2. **Due colonne di raccolta dati** (A e B): dati dei veicoli, compagnie d'assicurazione, polizza, conducente.

3. **Colonna centrale con opzioni multiple**: dinamica dell'incidente (cassa barra).

4. **Spazio quadrato**: grafico dell'incidente al momento dell'urto.

5. **Spazio in calce**: osservazioni e firme dei conducenti.

1 **L'intestazione**, inserire la **data (dato indispensabile)**, l'**ora**, il **luogo** del sinistro e la presenza o meno di **feriti** (compresi i trasportati). Se la procedura di risarcimento diretto è applicabile e in caso di sinistro con ragione sono risarcibili dalla tua compagnia: i danni al veicolo, alle cose trasportate di proprietà dell'assicurato/conducente, le lesioni di lieve entità al conducente (non superiori al 9% di danno biologico);

2 **Due colonne di raccolta dati**, una blu e una gialla, contrassegnate dalle lettere A e B dove vanno inseriti **targhe dei veicoli, generalità di assicurati e/o conducenti coinvolti, Compagnie di assicurazione (tutti dati indispensabili)**;

3 **Una colonna centrale con opzioni multiple** per descrivere la dinamica del sinistro (**dato indispensabile**). Barrare la dinamica prescelta con una X; **Attenzione!** Barra l'opzione che meglio descrive la dinamica dell'incidente.

4 **Uno spazio quadrato** posto sulla parte inferiore del modulo, da utilizzare per redigere un grafico del sinistro. **Attenzione!** Un buon grafico deve comprendere l'indicazione possibilmente di strade, direzione di marcia dei veicoli, posizione al momento dell'urto, segnali stradali e nomi delle strade.

5 **Uno spazio in calce al modulo riservato all'apposizione delle firme dei due conducenti**. Vantaggi della doppia firma sul modulo:

- **riduce i tempi del risarcimento dei danni;**
- **semplifica la procedura** poiché certifica da ambo le parti l'accettazione della dinamica esposta;

Attenzione! Se non hai compilato tu direttamente il modulo leggi prima di firmare



Quando non si raggiunge un accordo



DISACCORDO SULLA DINAMICA

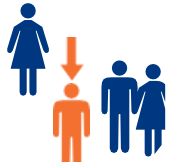
In caso di **dinamica dubbia o di disaccordo**:

- ▶ chiediti se hai contribuito o meno a provocare l'incidente cercando, se possibile, di raggiungere un'intesa con la controparte.
- ▶ se ritieni di aver ragione e non c'è accordo sulle responsabilità chiama le autorità competenti (Polizia Municipale, Polizia Stradale o Carabinieri) che provvederanno ad effettuare i rilievi, ad acquisire le dichiarazioni dei conducenti e di chiunque abbia assistito al fatto.

Mentre si aspetta l'intervento dell'Autorità è bene **non spostare i veicoli** dalla posizione che hanno assunto dopo la collisione. Tuttavia, se esigenze di circolazione o di sicurezza impongono di rimuovere i mezzi sarà opportuno scattare prima delle fotografie.



Quando non si raggiunge un accordo



INDIVIDUARE I TESTIMONI

Spesso possono risultare risolutive, per ricostruire la dinamica e quindi le rispettive responsabilità, le dichiarazioni di eventuali testimoni presenti al fatto.

Chiedi subito generalità e recapiti telefonici di chi ha assistito all'incidente, prima che si allontanano dal luogo del sinistro.

Attenzione! la propria parola vale quanto quella della controparte e quindi, in mancanza di prove a sostegno di quanto dichiarato, l'evento potrà essere valutato dalle Compagnie assicurative con l'attribuzione del 50% di colpa per ognuno.



Esempio

*Entrambi i conducenti
sostengono di essere passati
con il verde*



Come comportarsi in caso di incidente con un veicolo estero



INCIDENTE STRADALE CON VEICOLO RESPONSABILE ESTERO

Chi è vittima di un incidente stradale in un Paese estero o con un veicolo estero deve fare i conti con evidenti difficoltà di lingua e di conoscenza delle procedure. La **raccolta dei dati**, per questa tipologia di sinistro è **indubbiamente l'elemento fondamentale** ai fini del buon esito della richiesta di risarcimento danni.

Il nostro consiglio è quello di raccogliere esattamente i seguenti dati:

▶ nazionalità e targa del veicolo estero

Attenzione! se si tratta di un autoarticolato è di fondamentale importanza riportare la targa della motrice, anche se l'urto è stato materialmente causato dal rimorchio (è necessaria infatti la targa della motrice per risalire alla copertura assicurativa dell'intero complesso veicolare);

▶ tipologia (autovettura, autocarro, autoarticolato, moto, ecc.)

marca e modello (Fiat Punto, Opel Astra, ecc.);

▶ cognome, nome e indirizzo del proprietario del veicolo estero;

▶ cognome, nome e indirizzo del conducente del veicolo estero;

▶ nome della Compagnia di assicurazione del veicolo estero;

▶ estremi dell'autorità eventualmente intervenuta dopo l'incidente (Polizia Stradale, Carabinieri, Polizia Municipale, ecc.), con l'esatta indicazione del Comando di appartenenza e della località;

▶ copia della constatazione amichevole d'incidente (modulo CAI);

▶ se disponibile copia del Certificato Internazionale di Assicurazione (ex «Carta Verde») esibita dal conducente del veicolo estero;

▶ descrizione della dinamica dell'incidente.

La richiesta di risarcimento segue iter diversi a seconda che il sinistro, provocato da un veicolo straniero, sia avvenuto in Italia oppure all'estero.



Incidente avvenuto in Italia con veicolo estero



COSA FARE

Se subisci un incidente stradale in Italia, da un veicolo estero, devi **inviare richiesta di risarcimento all'UCI**, Ufficio Centrale Italiano Corso Sempione 39, 20145 Milano, tramite raccomandata a/r o PEC (uci@pec.ucimi.it).

Un modulo di richiesta danni da compilare è a tua disposizione all'indirizzo: https://ucimi.it/it_IT/sinistri/

L'UCI si occupa della gestione dei sinistri stradali che si sono verificati sul territorio italiano (Città del Vaticano e San Marino inclusi) che sono stati causati da veicoli immatricolati all'estero.

L'UCI, sulla base dei dati forniti nella lettera di risarcimento, verifica l'esistenza di una valida copertura assicurativa sul veicolo estero e, se la regolarità amministrativa viene confermata, provvede ad incaricare la Compagnia italiana (cd. Mandataria) che gestirà il sinistro in rappresentanza della Compagnia straniera (cd. Mandante).

Tuttavia, se i dati forniti nella richiesta di risarcimento si dovessero rivelare non corretti o insufficienti per individuare chiaramente la Compagnia di assicurazione del veicolo estero responsabile, l'UCI dovrà svolgere accertamenti nel Paese di immatricolazione del veicolo estero. Tali ricerche possono richiedere tempi anche molto lunghi.

Per questo motivo ti consigliamo di fornire all'UCI fin da subito tutti gli elementi utili in tuo possesso.



Incidente avvenuto all'estero con veicolo estero



COSA FARE

Se subisci un incidente stradale all'estero, in uno dei Paesi del sistema Certificato Internazionale di Assicurazione (ex "Carta Verde") che trovi indicati sul retro dello stesso documento, e l'incidente è provocato da un veicolo immatricolato e assicurato in uno degli Stati dello Spazio Economico Europeo, puoi chiedere il risarcimento dei danni subiti rivolgendoti direttamente all'impresa di assicurazione estera del responsabile del sinistro o, preferibilmente, al suo rappresentante in Italia («mandatario»).

Per conoscere il rappresentante in Italia della compagnia estera del responsabile sarai tu a dover inviare una richiesta a CONSAP – Centro di Informazione Italiano – seguendo le informazioni riportate dal sito:

<http://www.consap.it/fondi-e-attivita/mondo-assicurativo/centro-di-informazione-italiano/procedure-e-modulistica>

In sintesi sono tre i requisiti per usufruire di questa procedura:

- ▶ che il veicolo responsabile sia immatricolato e assicurato in uno Stato dello Spazio Economico Europeo
- ▶ che il danneggiato sia residente in uno Stato membro dell'Unione Europea
- ▶ che l'incidente sia avvenuto in un paese aderente al sistema Certificato Internazionale di Assicurazione (ex "Carta Verde")

★ **Sinistri causati da veicoli immatricolati in Svizzera e Regno Unito:**

se il veicolo responsabile del sinistro è immatricolato in uno di questi due Paesi, è comunque possibile rivolgersi al Centro di Informazione Italiano (c/o Consap Spa) per conoscere il nominativo del mandatario in Italia.



Esempio

Incidente accaduto in Germania e causato da un veicolo immatricolato in Francia, che danneggia un veicolo italiano: è necessario rivolgersi al Centro di Informazione Italiano (c/o Consap Spa) affinché, sulla base dei dati forniti, individui il rappresentante della Compagnia straniera nominato in Italia.

A tale mandatario italiano andrà quindi indirizzata la richiesta danni.



Incidente avvenuto all'estero – altri casi



COSA FARE

Se il sinistro avvenuto all'estero è invece provocato da un veicolo che non è immatricolato in uno dei Paesi appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) (ad es. la Serbia) la procedura del Centro di Informazione istituito presso la CONSAP non può essere attivata e la richiesta danni andrà quindi indirizzata, alternativamente:

- alla Compagnia assicurativa del veicolo estero responsabile;
- al Bureau nazionale dello Stato di accadimento del sinistro (se aderente al sistema Certificato Internazionale di Assicurazione - ex "Carta Verde") nei casi in cui il veicolo responsabile sia immatricolato in un Paese diverso rispetto a quello di accadimento.

★ I riferimenti di ogni «Green Card Bureau» sono consultabili sul sito dell'UCI, all'indirizzo:

<https://www.cobx.org/article/45/gc-system-composed-green-card-bureaux-48-countries-participating-system>



Esempio

Incidente provocato in Serbia da un veicolo immatricolato in Bosnia Erzegovina: la richiesta di risarcimento può essere inviata al Bureau serbo..



Una volta tornati a casa



DENUNCIARE IL SINISTRO

La **denuncia** alla propria Compagnia di assicurazione **deve essere presentata entro tre giorni** dalla data del sinistro o da quando se ne ha la possibilità, a prescindere dalle responsabilità nell'incidente.

Per far sì che la Compagnia non liquidi, o liquidi solo in parte la controparte, occorre fornire tempestivamente alla propria Compagnia tutti gli elementi di difesa possibili.

La denuncia deve essere presentata anche **se ti accordi amichevolmente**.

Operativamente devi **comunicare l'accaduto al nostro Servizio Sinistri** che puoi contattare al numero **02.3045.9009** dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 20.00, il sabato dalle 8.30 alle 14.00 oppure inviandoci una segnalazione accedendo al tuo Account sul sito allianzdirect.it/account/.

I nostri consulenti ti daranno tutte le informazioni utili per avviare la gestione del sinistro.



Dopo aver denunciato il sinistro



RICHIEDERE I DANNI

▶ **In caso il sinistro rientri nella procedura di risarcimento diretto** (collisione tra due veicoli identificati e assicurati in Italia da una compagnia aderente alla Convenzione tra Assicuratori per il Risarcimento Diretto - CARD): mandaci la documentazione richiesta.

Una volta ricevuta, verificheremo sul modulo di constatazione amichevole, se controfirmato dalla controparte, o in caso contrario con l'assicurazione di controparte, le modalità di accadimento del sinistro.

▶ **Nel caso in cui il sinistro non rientri nella procedura di risarcimento diretto** manda la richiesta danni alla Compagnia della controparte responsabile e al proprietario del veicolo danneggiante.

Per effettuare la richiesta danni è possibile utilizzare la lettera "Richiesta di risarcimento danni" fornita dalla tua Compagnia all'atto della denuncia.